

Cannes, Anica lancia l'Italian Post-Production Partners

Reach potenziale

21.955

Contenuti censiti

11



I link indicati nel presente report sono soggetti ai tempi di archiviazioni/policy di pubblicazione dei singoli editori/testate

Cannes, Anica lancia l'Italian Post-Production Partners

lunedì, 19 giugno 2023

Cannes, Anica lancia l'Italian Post-Production Partners

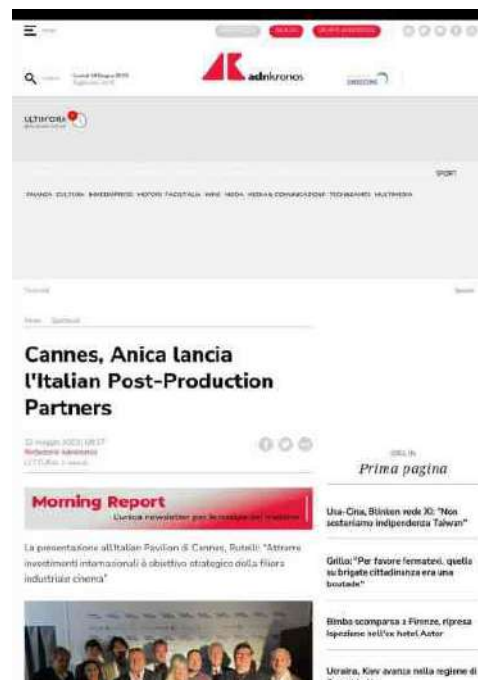
19/06/2023	Cannes, Anica lancia l'Italian Post-Production Partners	ADNKRONOS.COM	3
19/05/2023	Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico	AGENZIA CULT.IT	5
19/06/2023	ANICA, nasce Italian Post-Production Partners	ANICA.IT	7
20/05/2023	Nasce Italian Post-Production Partners	NEWS.CINECITTA.COM	9
19/05/2023	ANICA: nasce 'Italian Post Production Partners', collettivo di post-produzione in Italia	ITALYFORMOVIES.IT	10
21/05/2023	ANICA, nasce Italian Post-Production Partners	E-DUESSE.IT	11
19/06/2023	CANNES 2023 - Anica presenta Italian Post-Production Partners	CINEMA ITALIANO.INFO	13
20/05/2023	Italian Post-Production Partners: presentazione a Cannes	TAXIDRIVERS.IT	15
19/06/2023	Festival di Cannes, all'Italian Pavillion nasce Italian Post-Production Partners	ILGIORNALEDITALIA.IT	19
20/05/2023	Cannes, Anica presenta Italian Post-Production Partners. Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico	RETE NEWS24.NET	20
19/06/2023	Take di agenzia	AGENZIE STAMPA	22

Cannes, Anica lancia l'Italian Post-Production Partners

La presentazione all'Italian Pavilion di Cannes, Rutelli: 'Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico della filiera industriale

Adnkronos

Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad Anica puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo, ha detto Francesco Rutelli, presidente Anica, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche, ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, Ceo di Edi Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie, hanno spiegato i responsabili delle aziende coinvolte. Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello.



E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese, ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, Cfo di Indiana Production.

Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico

Nasce Italian Post-Production Partners, la presentazione all'Italian Pavilion di Cannes Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero.

Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo', così

Francesco Rutelli, presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. 'Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche', ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie' spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte. 'Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello.



E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese', ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production.

ANICA, nasce Italian Post-Production Partners

Developing.IT

La presentazione all'Italian Pavilion di Cannes. Rutelli: 'Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico della filiera industriale cinema'. Cannes, 19 maggio 2023 Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato oggi all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023 , a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix, Mnemonica , aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo' , così Francesco Rutelli , presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. 'Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche' , ha spiegato Francesco Grisi , responsabile del gruppo post produzioni di ANICA, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani . Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie' spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte . 'Un cinema ambizioso deve necessariamente



fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese', ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'ANICA, CFO di Indiana Production.

Nasce Italian Post-Production Partners

SemiColonWeb

Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad Anica puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival di Cannes, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix Group, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del cinema, dell'audiovisivo e del digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del Soft Power dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative", così Francesco Rutelli, presidente Anica. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, ceo di EDI Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, cfo di Indiana Production.

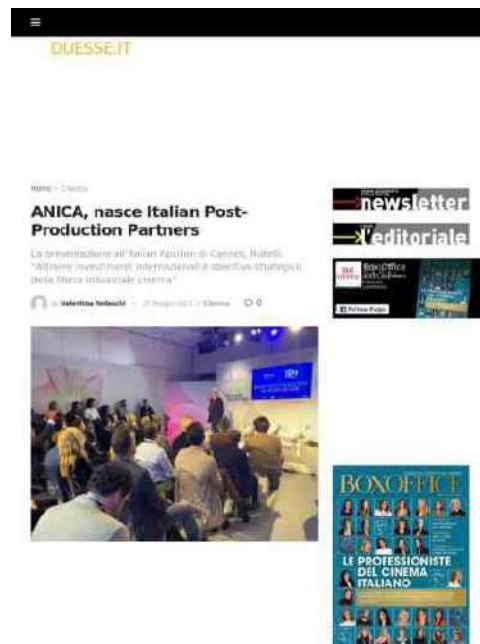


ANICA: nasce 'Italian Post Production Partners', collettivo di post-produzione in Italia

CANNES - Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, LaserFilm, Media Fenix e Mnemonica : sei aziende di post-produzione in Italia, associate Anica , hanno unito le loro forze nell' Italian Post Production Partners , un network collaborativo finalizzato a attrarre investimenti economici e professionali da parte delle produzioni internazionali. Composto da realtà specializzate in servizi differenti - dagli effetti visivi alla post-produzione audio, ai sistemi cloud - che hanno deciso di far fronte comune e creare un ecosistema in grado di fronteggiare le sfide del mercato globale. È inusuale vedere aziende differenti che lavorano insieme, ha commentato il presidente ANICA Francesco Rutelli durante la presentazione all' Italian Pavilion a Cannes, in cui ha rimarcato l'importanza del collaborare e dell'attrarre investimenti internazionali come obiettivo strategico di tutta la filiera industriale cinematografica. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo. Le produzioni internazionali che scelgono l'Italia per le sue splendide location e gli importanti vantaggi fiscali, hanno così una nuova opportunità: Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post-produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche, ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post-produzioni di ANICA e CEO di EDI Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale, come dimostrano le scelte fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane che si sono affidate a loro. Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie, spiegano i responsabili delle aziende coinvolte. (di Carmen Diotaiuti)

ANICA, nasce Italian Post-Production Partners

Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023 , a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix Group, Mnemonica , aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo' , così Francesco Rutelli , presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. 'Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche' , ha spiegato Francesco Grisi , responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani . Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie' spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte . 'Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando



consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese', ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production. © RIPRODUZIONE RISERVATA

CANNES 2023 - Anica presenta Italian Post-Production Partners

Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo', così Francesco Rutelli, presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni

internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. 'Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche', ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie' spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte. 'Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi



anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese', ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production.

Italian Post-Production Partners: presentazione a Cannes

Nasce Italian Post-Production Partners presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival di Cannes 2023. Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA, puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Hanno aderito: Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix Group, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti []

Roberto Baldassarre

Nasce Italian Post-Production Partners presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival di Cannes 2023. Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA , puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Hanno aderito : Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix Group, Mnemonica , aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. Francesco Rutelli (Presidente ANICA) durante la presentazione: 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo' Italia: non solo location, ma anche eccellenza negli effetti speciali Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, con Italian Post-Production Partners avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo. Francesco Grisi (responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani): 'Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche' Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze



per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie' (i responsabili delle aziende coinvolte) Benedetto Habib (Presidente dell'Unione Produttori dell' Anica , CFO di Indiana Production) : 'Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese' Schede delle case di produzione che aderiscono a Italian Post-Production Partners : Blackstone è il luogo di riferimento per visionari creativi che lavorano a film, programmi TV e progetti coinvolgenti. Con molti artisti e produttori di talento a bordo, offrono una vasta gamma di competenze, esperienza e servizi. La loro missione è fornire ai clienti le migliori soluzioni creative del settore, per produrre contenuti innovativi e di alta qualità per qualsiasi mezzo. Daniele Tomassetti (Executive Producer di Blackstone) : 'Siamo entusiasti di far parte di questa nuova rete italiana, perché cerchiamo sempre nuove possibilità per espandere il nostro marchio e le nostre esperienze. Lavorare con colleghi dello stesso settore condividendo le nostre conoscenze a livello internazionale è un'opportunità senza precedenti che dovrebbe essere colta! Allora eccoci qua! Questo perché siamo intenzionati a dimostrare l'eccellenza italiana negli effetti visivi al pubblico globale! Ci sforziamo di creare collaborazioni vantaggiose e utilizzare l'innovazione per favorire la crescita e il progresso' EDI Effetti Digitali Italiani realizza effetti visivi per cinema e serie televisive dal 2001. È accreditata con le major hollywoodiane come Disney , Marvel , DC Comics , Warner Bros. e 20th Century Studios firmando nell'ultimo anno gli effetti per blockbuster come Thor: Love & Thunder e Black Adam . In Italia ha lavorato con registi italiani tra cui Gabriele Mainetti , Gabriele Muccino , Matteo Rovere , Gabriele Salvatores e Paolo Virzì , vincendo per due anni consecutivi il David di Donatello per i migliori vfx realizzati per i film L'incredibile storia dell'isola delle Rose e Freaks out . Attiva anche nelle serie TV prodotte da Sky , Netflix , Amazon Prime , HBO , Starz e Fox Networks , ha ottenuto una candidatura agli Emmy per il lavoro svolto in The Nevers . Stefano Leoni (Vfx Supervisor di EDI) : 'Creare una struttura di network tra le varie aziende italiane significa avere la possibilità di essere degli interlocutori diretti con gli Studios. Il vfx supervisor diventa un elemento di fondamentale importanza per la produzione e abbiamo la possibilità di formarne tanti e di altissima qualità perché il mercato è diventato globale. Con questa joint venture l'Italia si può permettere di avere grandi numeri. Oggi EDI fornisce una solida e continua consulenza per questo aspetto che parte dalla scrittura fino arrivare alla finalizzazione del film' Frame by Frame fondata a Roma nel 1990 da Davide Luchetti e Lorenzo Foschi , negli oltre trent'anni di storia, ha conosciuto una crescita esponenziale e si è affermata come uno degli studi di effetti visivi e post-produzione più importanti e riconosciuti d'Italia. L'azienda opera in vari ambiti, tra cui: televisione, cinema, advertising, corporate, arte, interazione ed esperienze digitali. Recentemente

ha lavorato alla produzione di due importanti film girati negli Stati Uniti, *Bones and All* e *Challengers*, entrambi con la regia di Luca Guadagnino. Nel 2022 Frame by Frame ha stretto molteplici partnership internazionali con Prime, Netflix, HBO e Sony Pictures. Con più di 100 collaboratori in organico tra artisti e tecnici e centinaia di titoli all'attivo Frame by Frame ha vinto tre David di Donatello per *Il ragazzo invisibile*, *Seconda generazione* di Gabriele Salvatores e la coproduzione sul documentario *S Is for Stanley* di Alex Infascelli nel 2016, l'ultimo conquistato nel 2023 per gli effetti visivi di *Siccià* di Paolo Virzì. Davide Luchetti (CEO e fondatore di Frame by Frame): 'Siamo felici di poter unire le nostre competenze con quelle di altre eccellenze italiane della post-produzione che con noi condividono creatività, ingegno e passione per questo lavoro. Presentarci insieme mettendo a servizio le peculiarità di ognuno, ci permette di rispondere alle richieste di un'industria internazionale sempre più esigente e dai tempi sempre più serrati, attenta ai dettagli e alla qualità e allo stesso tempo di far crescere dal punto di vista professionale e tecnico nuovi talenti'. LaserFilm è uno dei più grandi impianti di post produzione a servizio completo in Europa situato in due siti a Roma, con un'area totale di 4000 metri quadrati. Uno sportello unico nel mondo dell'intrattenimento, che gestisce audio, video, sottotitoli, restauro, grafica animata e altro ancora. Andrea di Nardo (CEO Laser Film): 'Siamo felici di partecipare ad un progetto dove le eccellenze italiane nel campo della Post-Produzione possano mettere insieme competenze e creatività per affrontare il mercato globale come un'unica azienda mossa dallo stesso scopo, portare un'offerta adeguata in qualità e dinamicità alle richieste sempre crescenti dell'industria televisiva e cinematografica internazionale'. Media Fenix Group offre servizi audiovisivi, di elaborazione e consegna dei media personalizzati in base alle esigenze del cliente, in linea con i più elevati standard internazionali. Il Gruppo riunisce aziende con know-how tecnico nella produzione, post-produzione e distribuzione di contenuti, dalla gestione dei dati sul set alla consegna multiplatforma. Davide Umilio (COO di Media Fenix Group): 'Italian Post Production Partner nasce per valorizzare il lavoro dei grandi professionisti della post-produzione italiana. Connettere professionalità e competenze è lo spirito che da sempre muove anche Media Fenix. Decidere di aderire e promuovere questo progetto è stato per noi naturale'. Mnemonica è la piattaforma europea di visione e condivisione dei media asset per l'industria cinematografica, progettata per garantire la massima sicurezza e facilità d'uso. Una combinazione unica di screening room intelligenti e di un servizio interno di trasferimento file a due vie, che abilita un ecosistema digitale in cui persone e media si incontrano in tutte le fasi del ciclo di vita di film e serie tv, nessuna esclusa. Creata per i produttori, Mnemonica viene utilizzata per casting, giornalieri, review & approval, montaggio, VFX, suono, marketing screening, deliverable, archiviazione a lungo termine, insomma per tutte le esigenze di scambio dati di post-produzione. Un design incredibilmente duttile che ne ha fatto anche la piattaforma di ingest ufficiale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Certificata Amazon Studios Tier 1, Mnemonica ospita progetti mainstream per tutti i principali broadcaster e OTT. Piero Costantini (CEO di Mnemonica): 'Mnemonica è nata per mettere in connessione

le persone tramite i media e con i media. Da sempre ci sentiamo uno snodo nei flussi di lavoro di produzione e di post. La partnership con le grandi aziende di post italiane ci onora e ci conferma che siamo al posto giusto'

Festival di Cannes, all'Italian Pavillion nasce Italian Post-Production Partners

La presentazione promossa da Francesco Rutelli, presidente dell'ANICA: 'Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico della filiera industriale cinema'

Andrea Cianferoni

Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Fenix Group, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo', così Francesco Rutelli, presidente ANICA, durante la presentazione. 'Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese', ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production.



Cannes, Anica presenta Italian Post-Production Partners. Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico

redazione

Cannes, Anica presenta Italian Post-Production Partners. Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico 20 Maggio 2023 - 21:43 ANICA, nasce Italian Post-Production Partners La presentazione all'Italian Pavilion di Cannes, Rutelli: 'Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico della filiera industriale cinema' CANNES, 19 MAGGIO 2023 Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023 , a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica , aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. 'Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente

imperiato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo' , così Francesco Rutelli , presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. 'Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche' , ha spiegato Francesco Grisi , responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani . Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. 'Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante,



il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie' spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte . 'Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese', ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production.

Take di agenzia

INDICE 1.ADNK - 19/05/2023 18.00.16 - CANNES: ANICA LANCIA L'ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS = 2.AGCULT - 19/05/2023 18.01.56 - Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico 3.AGCULT - 19/05/2023 18.01.56 - Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico (2) 4.DIRE - 19/05/2023 18.03.16 - CINEMA. ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS 5.LAP - 19/05/2023 18.52.15 - Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners 6.LAP - 19/05/2023 18.52.25 - Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners-2- 7.NOVC - 19/05/2023 18.57.06 - ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (1) 8.NOVC - 19/05/2023 18.57.21 - ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (2) 9.AGI - 19/05/2023 19.13.45 - Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali (2)= 10.AGI - 19/05/2023 19.13.45 - Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali = 11.05 - 19/05/2023 20.07.06 - A Cannes nasce Italian Post-Production Partners 1 ADNK, 19/05/2023 CANNES: ANICA LANCIA

L'ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS = ADN1360 7 SPE 0 ADN SPE NAZ CANNES: ANICA LANCIA L'ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS = La presentazione all'Italian Pavilion di Cannes, Rutelli: "Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico della filiera industriale cinema" Cannes, 19 mag. (Adnkronos) - Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad Anica puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo", ha detto Francesco Rutelli, presidente Anica, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo

INDICE

1.ADNK - 19/05/2023 18.00.16 - CANNES: ANICA LANCIA L'ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS =
2.AGCULT - 19/05/2023 18.01.56 - Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico
3.AGCULT - 19/05/2023 18.01.56 - Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico (2)
4.DIRE - 19/05/2023 18.03.16 - CINEMA. ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS
5.LAP - 19/05/2023 18.52.15 - Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners
6.LAP - 19/05/2023 18.52.25 - Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners-2-
7.NOVC - 19/05/2023 18.57.06 - ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (1)
8.NOVC - 19/05/2023 18.57.21 - ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (2)
9.AGI - 19/05/2023 19.13.45 - Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali (2)=
10.AGI - 19/05/2023 19.13.45 - Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali =
11.05 - 19/05/2023 20.07.06 - A Cannes nasce Italian Post-Production Partners

più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, Ceo di Edi Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. "Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie", hanno spiegato i responsabili delle aziende coinvolte. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, Cfo di Indiana Production. (Spe/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-MAG-23 18:00 NNNN 2 AGCULT, 19/05/2023 Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico (AgenziaCULT) - Roma, 19 mag - Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo", così Francesco Rutelli, presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale

nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani.(nIn) (segue) 20230519T180046Z 3 AGCULT, 19/05/2023 Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico (2) Audiovisivo, Rutelli: Attrarre investimenti internazionali è obiettivo strategico (2) (AgenziaCULT) - Roma, 19 mag - Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. "Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie" spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production.(nIn) 20230519T180046Z 4 DIRE, 19/05/2023 CINEMA. ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS DIR2584 3 CLT 0 RR1 N/CLT / DIR /TXT CINEMA. ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (DIRE) Roma, 19 mag. - Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo", così Francesco Rutelli, presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno

una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. "Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie" spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production. (Com/Red/Dire) 18:00 19-05-23 NNNN 5 LAP, 19/05/2023 Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners Roma, 19 mag. (LaPresse) - Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad Anica puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners, presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, Edi Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza - ha affermato Francesco Rutelli, presidente Anica, durante la presentazione -, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide

location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione - ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, Ceo di Edi Effetti Digitali Italiani -. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche.(Segue). SPE NG01 cmf/lca 191851 MAG 23 6 LAP, 19/05/2023 Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners-2- Cinema: Anica, a Cannes nasce Italian Post-Production Partners-2- Roma, 19 mag. (LaPresse) - Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. Il primo motivo è scolpito nel nostro Dna - spiegano i responsabili delle aziende coinvolte -. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie. Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello - ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, Cfo di Indiana Production -. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese. SPE NG01 cmf/lca 191851 MAG 23 7 NOVC, 19/05/2023 ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (1) 9CO1396631 4 CRO ITA R01 ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (1) (9Colonne) Roma, 19 mag - Le società italiane di postproduzione tra le aziende associate ad ANICA puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post- Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, può rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre

imprese di produzione ancora più competitivo e riconosciuto nel mondo", così Francesco Rutelli, presidente ANICA, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, CEO di EDI Effetti Digitali Italiani. (SEGUE / red - peg)

191856 MAG 23 8 NOVC, 19/05/2023 ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (2) 9CO1396632 4 CRO ITA R01 ANICA, NASCE ITALIAN POST-PRODUCTION PARTNERS (2) (9Colonne) Roma, 19 mag - Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. "Il primo motivo è scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione è che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia più aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie" spiegano così i responsabili delle aziende coinvolte. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, CFO di Indiana Production. (red - peg)

191857 MAG 23 9 AGI, 19/05/2023 Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali (2)= AGI0679 3 SPE 0 R01 / Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali (2)= (AGI) - Roma, 19 mag. - "Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha detto ancora Francesco Grisi. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. Il tutto fa leva su tre driver principali: creatività, competenza, incentivi. "Il primo motivo

e' scolpito nel nostro DNA. Siamo nati e cresciuti nella bellezza, nella patria dell'arte, siamo inoltre dei buoni risolutori di problemi. La seconda ragione e' che possiamo fornire non solo talenti apprezzati in tutto il mondo, ma anche la tecnologia piu' aggiornata e le conoscenze per farla funzionare. Infine, ma non meno importante, il nostro Paese offre un credito d'imposta del 30% e un fondo fino a 300 mila euro per le coproduzioni minoritarie" spiegano cosi' i responsabili delle aziende coinvolte. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori e' fondamentale avere riferimenti di cosi' alto valore affinche' si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, Cfo di Indiana Production.(AGI)Red/Cau 191913 MAG 23 NNNN 10 AGI, 19/05/2023 Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali = AGI0678 3 SPE 0 R01 / Cannes: Rutelli, obiettivo attrarre investimenti internazionali = (AGI) - Roma, 19 mag. - Le societa' italiane di postproduzione tra le aziende associate ad Anica puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners, presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival de Cannes 2023, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali e' un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del Cinema, dell'Audiovisivo e del Digitale puo' svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del 'Soft Power' dell'Italia, gia' fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative. Questa iniziativa, nel pieno rispetto delle regole del mercato e della concorrenza, puo' rappresentare un primo passo fondamentale per rendere il sistema delle nostre imprese di produzione ancora piu' competitivo e riconosciuto nel mondo", cosi' Francesco Rutelli, presidente Anica, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunita' per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia piu' a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, Ceo di Edi Effetti Digitali Italiani. (AGI)Red/Cau (Segue) 191913 MAG 23 NNNN 11 05, 19/05/2023 A Cannes nasce Italian Post-Production Partners A Cannes nasce Italian Post-Production Partners Accordo Anica e societa' postproduzione (ANSA) - CANNES, 19 MAG - Le societa' italiane di postproduzione tra le aziende associate ad Anica puntano ad attrarre investimenti economici e professionali dall'estero. Nasce Italian Post-Production Partners (www.italianpostproductionpartners.it), presentato all'Italian Pavilion nell'ambito del Festival di Cannes, a cui hanno aderito Blackstone, EDI Effetti Digitali Italiani, Frame by Frame, Laser Film, Media Phoenix, Mnemonica, aziende che offrono numerosi servizi dagli effetti visivi alla

post audio fino a sistemi cloud. "Attrarre investimenti internazionali è un obiettivo strategico per il nostro Paese e la filiera industriale del cinema, dell'audiovisivo e del digitale può svolgere un ruolo di grande importanza, con effetti positivi in termini economici ed occupazionali e nello sviluppo e nel rafforzamento del Soft Power dell'Italia, già fortemente imperniato sulla cultura e sulle industrie creative", così Francesco Rutelli, presidente Anica, durante la presentazione. Le produzioni internazionali che vengono a girare in Italia per le sue splendide location e i vantaggi fiscali, avranno una nuova opportunità per unire affari, arte e piacere godendosi l'Italia più a lungo e rendendo la post-produzione un'esperienza culturale. "Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento in maniera esponenziale della mole di lavoro della post produzione. Prima l'intervento di questo reparto era marginale nella realizzazione di un film, adesso incide per una gran parte, circa la metà. Non siamo più una industria secondaria nel cinema, ed è per questo che abbiamo sentito l'esigenza di raggrupparci per aiutare le istituzioni a supportare questa crescita, con una organizzazione unita anche per affrontare insieme le problematiche", ha spiegato Francesco Grisi, responsabile del gruppo post produzioni di Anica, ceo di EDI Effetti Digitali Italiani. Ad oggi le aziende italiane di post-produzione sono considerate tra le più efficienti e organizzate del panorama internazionale. Lo dimostrano le scelte che sono state fatte negli ultimi anni dalle major hollywoodiane di affidarsi a loro. "Un cinema ambizioso deve necessariamente fare i conti con una post produzione di alto livello. E l'Italia, nota nel mondo per le doti dei suoi registi, sceneggiatori e attori, sta guadagnando consensi anche in settori come quelli degli effetti visivi. Per noi produttori è fondamentale avere riferimenti di così alto valore affinché si valorizzi un asset importante per la crescita del sistema industriale cinematografico nel paese", ha dichiarato durante l'incontro Benedetto Habib, presidente dell'Unione Produttori dell'Anica, cfo di Indiana Production. (ANSA). MA-COM 2023-05-19 20:04 S0B QBXB SPE